



L'editoriale
di: Roberto Gentile
editore
Network News



Il network
del mese:
Robintur
di Bologna

Bluvacanze

Botta & Risposta:
Claudio Busca dir.
generale leisure
Bluvacanze SpA

Chi comanda in un network? Tutti manager, nessun imprenditore, ecco perché

Oggi parliamo di reti (di comando). Prendiamo solo le 6 macro-aggregazioni, visto che ai network indipendenti resteranno le briciole e vediamo chi comanda. In Geo Travel Network il ticket formato da Luca Caraffini, CEO, e Dante Colitta, direttore commerciale. In Welcome Travel, Adriano Apicella è stato nominato CEO pochi mesi fa. In Uvet Travel Network un altro ticket, il dir. generale leisure Piergiulio Donzelli e il presidente Last Minute Tour Ezio Bironi. Sergio Testi è il direttore generale di Gattinoni Mondo di Vacanze, affiancato nella governance della rete da Antonella Ferrari. In Bluvacanze, Claudio Busca ha recentemente assunto il ruolo di direttore generale leisure. La "nuova" Robintur è affidata alle cure del direttore generale Claudio Passuti. Di questi 6 "super-network", 4 sono integrati verticalmente, ovvero la proprietà non ha le agenzie di viaggi come "core-business" principale (Alpitour e Costa Crociere per Geo e Welcome, MSC Holding per Bluvacanze, Coop Alleanza 3.0 per Robintur). Ovvio che a gestire il retail siano stati chiamati manager esterni. Ma anche i due soli distributori "puri", Luca Patanè di Uvet e Franco Gattinoni dell'omonimo Gruppo, sebbene si siano a lungo occupati personalmente delle proprie reti, ormai da tempo hanno preferito delegarne la gestione a manager. Primo punto, nessuna macro-aggregazione è gestita da colui - o coloro - che l'hanno fondata. Certo, si potrebbe obiettare che Luca Caraffini e Dante Colitta si occupano di una rete che hanno contribuito a fondare (rispettivamente BravoNet e HP Vacanze Network, confluite in Geo), idem per Antonella Ferrari e G40, e per Adriano Apicella, fondatore di Welcome Travel Sud. Ma è innegabile che le Geo, Gattinoni M&V e Welcome di oggi hanno ben poco a che spartire coi progetti che i 4 ex-imprenditori, ora manager, avviarono. Secondo, chi ha fondato network importanti, che hanno fatto la storia del retail turistico italiano, oggi non gestisce più reti. Qualche nome, ben noto agli addetti ai lavori: Enrico Scotti di Buon Viaggio Network e Sestante, Mario Malerba di ITN, Giambattista Merigo di BravoNet, i fratelli Manzini e i fratelli Dal Zilio di Bluvacanze. Succede invece che chi ha fondato un proprio network, oggi ne gestisca un altro: il caso più eclatante è quello di Claudio Busca, ex HP Vacanze Network, ma anche Ezio Bironi, che ha indelebilmente segnato il percorso di Bluvacanze. Conclusione: per gestire un business complesso come una rete formata da centinaia di agenzie bisogna conoscere il mestiere, e tutti i manager citati hanno esperienza e standing adeguati. Ma quando il gioco si fa duro, ovvero entrano in partita capitali ed economie di scala, allora non c'è imprenditore che tenga. Si abbandona la creatura al proprio destino, e si va a fare il manager per qualcun altro (se sei bravo e ti scelgono).



IL NETWORK DEL MESE

I tre atout della "nuova" Robintur di Claudio Passuti



La notizia, prima ancora del piano industriale della "nuova" Robintur guidata dal DG Claudio Passuti, è il fatto che - per presentarlo alla stampa e ai partner commerciali - sia stata convocata una conferenza stampa, in eataly Milano, il 13 aprile 2017. Perché il network appartenente al colosso della distribuzione Coop Alleanza 3.0 è sempre stato parco nella comunicazione: a testimoniare, nel 2012 NETWORKNEWS pubblicò una delle rarissime interviste concesse da Marco Ricchetti, predecessore di Passuti. Quali siano i piani di Robintur conviene leggerlo qui. Preferiamo sottolineare i tre motivi per i quali le attuali 312 agenzie con insegna Robintur e Viaggi Coop dovrebbero impensierire i network che ne contano molte di più. Primo, Coop conta 1.168 punti vendita e 8,5 milioni di soci in tutta Italia: un potenziale enorme...

[Leggi tutto...](#)



BOTTA & RISPOSTA

Claudio Busca, direttore generale leisure Bluvacanze SpA



Claudio Busca ha assunto ad aprile 2017 l'incarico di direttore generale leisure Bluvacanze, portando in dote al Gruppo guidato dal CEO Domenico Pellegrino un'esperienza quasi ventennale, maturata prima come agente di viaggi, poi come fondatore di HP Vacanze Network, quindi socio di Geo. Nel panorama del networking italiano, è raro che un manager di tale livello passi da una rete all'altra.

Domanda - Dopo un mese in Bluvacanze, facciamo un primo bilancio: qualcosa che non si aspettava, e l'ha sorpresa; qualcosa che pensava di trovare, e non c'è. **Risposta** - Facile, tanta professionalità. Bluvacanze è un'azienda strutturata, lo si capisce dal livello di coloro che presidiano comparti strategici come il controllo di gestione, l'ICT, il marketing...

[Leggi tutto...](#)

AVES.NET 3X
IL SOFTWARE PIU' COMPLETO PER TOUR OPERATOR E AGENZIE VIAGGI

GRATUITO MA UTILE
IL SOFTWARE?
...NO IL GADGET

 NEWS

Esaurita l'avventura Star Travel Network targata Valtur



È Manuel Schiavuta, direttore vendite Italia di Valtur, a sancire la fine di Star Travel Network: "Star apparteneva al vecchio corso, ha cessato l'attività a fine 2016, le agenzie affiliate sono libere da ogni vincolo dal 2 gennaio di quest'anno". Uscita di scena in sordina per il network nato ai tempi della Valtur di Franjo Ljuljdjuraj, guidato da Giorgio Lotti, ora in Futura Vacanze, e del quale esattamente un anno fa ci parlava Diego Borrelli, ora in Bluvacanze. "Star Travel Network? È lì, non abbiamo ancora deciso cosa farne" dichiarava al TTG Carlo Gagliardi, presidente Valtur, a ottobre 2016, ma si era capito che alla "nuova" Valtur il network in-house non interessava. "In passato Valtur era molto legata a CRAL e associazioni, meno alle agenzie" spiega Schiavuta "Ora vogliamo rimettere al centro il rapporto con network e agenzie indipendenti". E lo fa in BIT 2017, in occasione della presentazione dei partner di TrustForce di Gian Paolo Vairo (a destra, nella foto). È alla forza vendite della nuova società di distribuzione pluri-brand che Valtur affida la commercializzazione in alcune aree della penisola, non presidiate direttamente. Un nuovo corso, sotto molti aspetti.

I tre perché della joint-venture Gattinoni ed Euphemia Personal Voyager



La notizia risale a marzo 2017 e ha avuto, come sempre quando il Gruppo guidato da Franco Gattinoni fa qualcosa, ottima copertura mediatica. Riassumendo, Gattinoni Mondo di Vacanze Srl ha rilevato il 30% delle quote di Lab Travel Srl, la società con sede a Cuneo fondata e guidata da Ezio Barroero (in foto a sinistra), che dal 2009 controlla Euphemia Personal Voyager, la rete di consulenti di viaggi indipendenti fondata dall'emiliano Michele Zucchi. Perché Gattinoni, ormai non lontano dal traguardo delle 1.000 agenzie ha deciso - solo ora - di investire in un settore nel quale la concorrenza (vedi i PTS di Uvet) è attiva già da tempo? Per tre motivi. Primo, l'esperienza, come dichiara lo stesso Franco Gattinoni: "Non abbiamo mai voluto formare consulenti di viaggi 'in casa', perché convinti che ci voglia un know-how specifico. Euphemia è il progetto più valido tra quelli presenti sul mercato, con grandi professionisti". Vero, visto che i consulenti Euphemia anni di esperienza ne hanno non meno di 10/15, alcuni più di 25. Secondo, i numeri. Nel 2016 i personal voyager di Euphemia han generato 25 milioni di euro di vendite, ma la metà di loro (una trentina) ne ha prodotto il 75%, con una media di 600.000 euro a testa (in linea con quanto un buon banconista produce in agenzia). Terzo, le sinergie. Gli attuali 78 consulenti Euphemia risiedono essenzialmente nel nord Italia, da Firenze in su, dove si trova gran parte delle 32 agenzie di proprietà Gattinoni. Consulenti e agenzie lavoreranno insieme sul consumatore finale, senza discutere, perché fanno capo a una proprietà in comune. I network che cercano di far andare d'accordo consulenti di viaggi e agenzie indipendenti, è noto, qualche problema in più ce l'hanno.

Mettiamo ordine nelle operazioni di Primarete Network di Ivano Zilio



Se c'è un imprenditore che non è stato con le mani in mano, nei primi mesi del 2017, è Ivano Zilio, iperattivo presidente di Primarete Network. A marzo 2017 Primarete Srl ha acquisito il 45% delle quote azionarie di Travelbuy Italia Srl, la rete fondata nel 2008 da Alfredo Vassalluzzo, sede a Marino (Roma) e un'ottantina di agenzie in aip e franchising: Zilio e Vassalluzzo si sono conosciuti in occasione del contemporaneo ingresso in Blunet, a maggio 2016. Ad aprile Zilio ha festeggiato i 25 anni di attività nel settore (inclusi i precedenti alla fondazione di Primarete, avvenuta solo nel 2004) con la PrimaVera Convention a Montesilvano, della quale l'agenzia di viaggi magazine riporta una gustosa cronaca. Ancora ad aprile viene annunciata la partnership commerciale (nessuna acquisizione di quote, stavolta) con Aria Network di Aria Srls, rete fondata nel 2015, sede a Pozzallo (RG) e guidata dall'amministratore unico Francesco Iemmolo (a sinistra nella foto), che propone "alle ADV affiliate l'attivazione GRATUITA dell'account agenzia nel software gestionale denominato Aria" e dichiara un centinaio di agenzie affiliate, gratuitamente, appunto. Secondo Zilio, la somma di Primarete, Travelbuy e Aria Network genera 300 agenzie affiliate. Tutte e tre fanno parte del progetto Blunet.



CHI VA E CHI VIENE

Antimo Russo completa la squadra della "nuova" Bluvacanze



È stato Diego Borrelli il primo manager di peso della "nuova" Bluvacanze del CEO Domenico Pellegrino, proveniente da Valtur e incaricato dello sviluppo affiliazioni di Blunet. Poi ad aprile 2017 è arrivato il lungamente corteggiato Claudio Busca, ex HP Vacanze Network e Geo Travel Network, col ruolo di direttore generale leisure che ha cooptato Antimo Russo (in foto), anch'egli proveniente da Geo, come direttore vendite, e promosso Borrelli alla direzione commerciale. Francesco Butturini, predecessore nel ruolo di Busca, passa a un impegno internazionale nel Gruppo MSC.

Riappare Maurizio Bosia, ex Travel Co., con VeryNet



Ne avevamo perso le tracce a fine 2013, quando Maurizio Bosia, fondatore di Travel Co. insieme a Corrado Ceriani, era timidamente apparso sul palco di Biz Travel Forum, la convention annuale di Uvet, recente acquirente del network con base a Cuneo. Uscito subito dopo di scena, Bosia riappare più di tre anni dopo alla convention 2017 di VeryNet, "network composto da 120 agenzie presenti dal Nord al Sud" come recita Guida Viaggi, unico media che riporta la notizia. VeryNet non ha un sito, Bosia non ha un profilo LinkedIn, in VeryNet opera come semplice consulente. Però in VeryTravel, agenzia di Cuneo e membro di VeryNet, lavora Francesca Bosia che potrebbe essere la figlia... **Leggi tutto...**



Nicolau Club

LA NUOVA VACANZA ITALIANA